

CRITERI DI VALUTAZIONE

a.s. 2021/2022

(Delibera n.7 del Collegio dei Docenti del 23/11/21)

CRITERI DI VALUTAZIONE Anno Scolastico 2020/2021

VALORE FORMATIVO E PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio riconosce il valore formativo della valutazione, come processo volto a individuare le carenze e le potenzialità di ogni alunno, considerata l'età dei discenti, il percorso evolutivo e la necessità di favorire il riconoscimento dei progressi, in specie riguardo al livello di partenza. La valutazione ha finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dell'alunno, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le linee guida.

I docenti terranno presenti le seguenti indicazioni fondamentali:

- l'alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, che prescindendo da elementi individuali, quali le specificità dovute a caratteristiche personali o sociali;
- l'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;
- l'alunno ha diritto ad essere preventivamente informato sulle modalità e sui criteri della valutazione;
- per gli alunni con disabilità e difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali valgono le normative di riferimento

I docenti attuano la valutazione in forma individuale e collegiale nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A partire dal corrente anno scolastico i criteri di valutazione sono stati aggiornati tenendo conto dell'O.M n. 172 del 4/12/2020 in riferimento alla L. n. 41 del 6/6/2020 e L. n. 126 del 31/10/2020 che indica le modalità con cui attuare la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto e nella Programmazione Annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della Scuola Primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con la Scuola Primaria, tenendo conto dei livelli di apprendimento (O.M.n.172 del 4/12/2020) adottano i seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del voto numerico:



Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
------	------------	---------	------------

5	Possiede in modo lacunoso, incerto, scorretto, parziali le conoscenze disciplinari.	Applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari ed i linguaggi specifici.	Riconosce i concetti essenziali, effettua alcuni collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni.
6	Conosce i contenuti in modo essenziale. Opera non sempre correttamente.	Applica in modo essenziale ma sostanzialmente corretto le conoscenze disciplinari ed i linguaggi specifici.	Individua i concetti chiave ed opera collegamenti più semplici; esprime valutazioni appropriate, ma poco rielaborate.
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo.	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari ed i linguaggi specifici.	Individua i concetti chiave ed opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate.
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze disciplinari ed i linguaggi specifici.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.
9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le	Effettua analisi complete ed approfondite, propone
	e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	conoscenze disciplinari ed i linguaggi specifici.	collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate.
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà.	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizza le conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

I docenti concordano che la valutazione 4 (quattro), eventualmente accompagnata da nota esplicitiva sul registro personale docente per indicare il tipo e la gravità delle lacune, sia adeguata ad esprimere la grave insufficienza.

I criteri per l'attribuzione dei livelli di apprendimento per la Scuola Primaria e del voto numerico per la Scuola Secondaria di primo grado sono declinati dai docenti attraverso gli indicatori disciplinari, riportati in allegato per le singole discipline.

E' obbligatorio usare tutti i voti. (Non si può dire "Parto da sei" - "Non metto più di otto").

La valutazione inferiore alla sufficienza nello scrutinio del primo quadrimestre comporta l'applicazione delle seguenti prassi nel successivo periodo scolastico:

- comunicazione alla famiglia e accordi per il monitoraggio del profitto attraverso incontri periodici;
- attività di recupero svolte attraverso interventi individualizzati o personalizzati in percorsi mirati distesi nel tempo e comprovati da prove datate.
- In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente è tenuto motivare l'esito con documentazione riguardante le attività svolte.

La valutazione di fine quadrimestre, valida ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva, è effettuata nell'ambito dei principi formativi sopra enunciati, superando la mera media aritmetica, al fine di tener conto delle varietà di situazioni di partenza, dei progressi conseguiti, dell'interesse, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati. Al fine di meglio garantire l'unitarietà della valutazione il Collegio dei docenti adotta un giudizio sintetico di fine quadrimestre espresso con voto. Tale giudizio potrà essere utilizzato ai fini della formulazione del giudizio di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Criteria di valutazione per le prove di verifica oggettive

Per le prove oggettive (schede, questionari, calcoli, ...) si applica il calcolo della percentuale:

-da 100/100 a 85/100	livello avanzato	voto 10/9
-da 84/100 a 75/100	livello intermedio	voto 8/7
-da 74/100 a 65/100	livello base	voto 7/6
-da 64/100 a 40/100	livello in via di prima acquisizione	voto 6/5

Nella valutazione intermedia e finale concorrono alla formazione dei livelli d' apprendimento per la Scuola Primaria e del voto per la Scuola Secondaria di primo grado, le seguenti voci:

- **FREQUENZA**
- **PARTECIPAZIONE**
- **IMPEGNO**
- **METODO DI STUDIO (a partire delle classi terze della Primaria)**

Divisione in fasce di livello secondo le abilità e le conoscenze presentate in ingresso

Da quanto detto, in base alle prove d'ingresso e alle varie attività svolte, la classe risulta essere formata dalle seguenti fasce di livello:

Scuola Primaria :	Secondaria di primo grado :
Livello avanzato (9/10)	Alto
Livello intermedio (7/8)	Medio- alto
Livello base (6/7)	Medio
Livello in via di prima acquisizione (5/6)	Medio – basso



FASCE DI LIVELLO STABILITE DAL C.di C.	ALUNNI	INTERVENTI
Alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno assiduo, metodo di studio e di lavoro produttivo (livello avanzato) (voto 9/10)		potenziamento
Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono e/o costante, metodo di studio e di lavoro organico(livello intermedio) (voto 9/8).		potenziamento consolidamento
Alunni con conoscenze ed abilità pienamente sufficienti, necessitano a volte di chiarimenti; impegno sufficiente, metodo di studio da migliorare, perfezionare e/o da affinare.(livello intermedio /base) (voto8/7)		consolidamento
Alunni con conoscenze ed abilità appena sufficienti, impegno discontinuo, difficoltà nel metodo di studio.(livello base / in via di prima acquisizione) (voto 7/6)		consolidamento recupero
Alunni con conoscenze frammentarie ed abilità carenti, impegno saltuario, metodo di lavoro da acquisire (in via di prima acquisizione) (voto 6/5)		recupero

Criteria di Valutazione di Religione Cattolica

L'insegnamento di Religione Cattolica utilizza nella valutazione i giudizi, come da Concordato Stato-Chiesa:

NON SUFFICIENTE	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Dimostra disinteresse per la disciplina. Ha un atteggiamento di generale passività
SUFFICIENTE	Ha raggiunto gli obiettivi minimi. Mostra interesse alterno. Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.
BUONO	Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti ed usa un linguaggio adeguato. Dimostra un discreto interesse per la disciplina. Partecipa alle conversazioni.
DISTINTO	Ha una conoscenza precisa dei contenuti ed usa un linguaggio adeguato. Dimostra molto interesse per la disciplina. Partecipa attivamente alle conversazioni.
OTTIMO	Mostra interesse per gli argomenti proposti. Sa creare collegamenti interdisciplinari. Partecipa attivamente e in maniera propositiva

Criteria di ammissione / non ammissione alla classe successiva o esame di stato

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe considera i seguenti elementi positivi, che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- La frequenza assidua, l'interesse e la partecipazione continua alle attività scolastiche proposte;
- I progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Il carattere occasionale delle insufficienze;
- La necessità di non interrompere il processo di apprendimento in atto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri l'alunno recuperabile, il Consiglio di Classe individua le discipline nelle quali egli dovrà svolgere un lavoro supplementare, comunicando con apposita "nota" la deliberazione alla famiglia.

Qualora non ricorrano gli elementi positivi sopraindicati, si presentino gravi carenze in più di tre discipline ed una situazione di insufficienza diffusa, essendo state espletate le prassi previste senza risultati positivi, il Consiglio di Classe stabilisce la non ammissione alla classe successiva, che deve essere sempre motivata come da normativa vigente e dettata dalla consapevolezza che ciò possa essere di giovamento alla maturazione dell'alunno. Si terrà conto, in tali circostanze, di situazioni personali o eventi che possano aver influito in maniera rilevante sul profitto.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'alunno solo se quest'ultimo ha frequentato le lezioni per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato purché siano rispettati i seguenti requisiti:

- non essere incorsi in sanzioni disciplinari di particolare gravità secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998;
- aver sostenuto le prove nazionali INVALSI nel mese di aprile (limitatamente all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo).

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Tale condizione comporta la consegna alla famiglia, unitamente al documento di valutazione, dell'informativa relativa alla presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da parte dell'alunno, con la richiesta di impegno a recuperare le lacune, durante il periodo estivo. Gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e/o nel voto di ammissione, fermo restando i requisiti di ammissione sopra citati.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo, motivando la decisione e valutando che

- la ripetenza sia la scelta più opportuna per favorire un effettivo recupero delle abilità fondamentali per l'acquisizione delle competenze, pur tenendo conto delle conseguenze personali sugli aspetti emotivi e dell'autostima;
- il ragazzo abbia poi la possibilità di mettere in campo le proprie risorse personali in un contesto che possa sostenere il recupero di abilità e competenze.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo sarà comunque disposta in presenza di un numero di insufficienze superiore a 5. Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

Nella decisione si terrà conto anche delle eventuali ripetenze, della storia personale, delle risorse del contesto di provenienza.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, l'esito della votazione deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo si procede se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC. Come indicato nell'art.6 del Dlgs 62/17 3 laddove le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria di valutazione e di attribuzione del giudizio di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni rappresenta un momento strategico di attenzione al percorso di crescita personale dello studente che si esprime nel conseguimento di specifiche competenze di cittadinanza. A tal fine si valuta l'insieme del comportamento degli alunni in ogni ambito della vita scolastica comprese le attività extracurricolari, i viaggi di istruzione e le attività socializzanti. La suddetta valutazione è espressa nella Scuola Secondaria di 1° Grado e nella Scuola Primaria con un giudizio sintetico.

	PRIMARIA /SECONDARIA
	<i>Eccellente</i>
	<i>Ottimo</i>
	<i>Distinto</i>
	<i>Buono</i>
	<i>Sufficiente</i>
	<i>Non sufficiente</i>



Via R. Bosco, 539 - 80069 - Vico Equense - NA - Tel. 081. 8023094 Fax 081. 8023094
Ambito 22 - Codice NAIC8AM007 - C.F. 82009170638
e-mail: naic8am007@istruzione.it - naic8am007@pec.istruzione.it
<https://istitutocomprensivocaulino.edu.it/>

Il giudizio di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, secondo i seguenti criteri:

- Rispetto delle regole;
- Capacità di avere rapporti positivi con gli altri;
- Senso di responsabilità;
- Orientamento ai valori;
- Capacità di autoregolarsi nella gestione di compiti scolastici e dello studio.

Il giudizio sintetico di condotta, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopra citati, ma non include alcun automatismo. L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 per fascia). L'attribuzione del giudizio negativo in condotta viene effettuata secondo lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, a seguito di episodi di particolare gravità, nei quali sia stata accertata la responsabilità individuale, e siano stati adottati i conseguenti provvedimenti disciplinari comportanti l'allontanamento dalle lezioni e/o provvedimenti alternativi concordati con la famiglia, gli Organi competenti ed i Servizi Sociali.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES E DSA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prova scritta di italiano

La prova scritta di **italiano** sarà formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

La prova di italiano si svolgerà sulla base di tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni. Le tracce terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista ecc.);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- comprensione del testo e rielaborazione personale

Criteria per l'attribuzione del voto in decimi nella valutazione degli elaborati scritti di Lingua Italiana

Valutazione degli Elaborati scritti di Lingua Italiana

Pertinenza alla traccia	Padronanza delle strutture linguistiche	Padronanza del lessico	Organizzazione dei contenuti	Trattazione dell'argomento
10= completa	10 = organica ed equilibrata	10= completa e consapevole	10=logica, organica, coesa	10 = motivata e pertinente
9= piena	9 = corretta e scorrevole	9=piena	9=lineare, coerente, unitaria	9 = originale ed appropriata
8= rispondente	8 = corretta	8=buona	8=scorrevole	8 = originale
7= adeguata	7 = corretta con qualche incertezza	7=adeguata	7=adeguata	7 = esauriente
6= essenziale	6 = corretta con frequenti incertezze	6=sufficiente	6=semplice, sostanzialmente chiara e comprensibile	6 = semplice
5= parziale	5 = incerta	5=incerta	5=incerta	5 = confusa
4= non adeguata	4 = inappropriata	4=inadeguata	4=confusa, frammentaria, contorta	4 = inappropriata

Prova scritta di matematica

La prova scritta di **matematica ed elementi di scienze e tecnologia**, deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova potrà essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali. La commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Valutazione degli Elaborati scritti di Matematica

Conoscenza degli argomenti	Calcoli ed unità di misura	Applicazione regole	Applicazione procedimenti	Rappresentazione grafica
10=completa e accurata	10=corretti e precisi	10=appropriata e rigorosa	10=appropriata e rigorosa	10=accurata e precisa
9=logica e esauriente	9=appropriati	9=appropriata ed esauriente	9=appropriata ed esauriente	9=precisa
8= completa	8=corretti	8=appropriata	8=appropriata	8=ben eseguita
7=quasi completa	7=quasi corretti	7=quasi appropriata	7=quasi appropriata	7=chiara
6=adeguata	6=sostanzialmente corretti	6=sostanzialmente appropriata	6=sostanzialmente appropriata	6=comprensibile
5=incompleta	5=poco precisi	5= non del tutto appropriata	5= non del tutto appropriata	5=imprecisa
4=frammentaria	4=errati	4=non appropriata	4=non appropriata	4=errata

Prove scritte di lingue comunitarie

Le prove scritte di Inglese e Francese saranno indirizzate a verificare il livello di conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso la verifica della capacità di comprensione, esposizione e rielaborazione e delle conoscenze grammaticali e lessicali. Esse potranno consistere in:

- lettura di un testo seguita dallo svolgimento di un questionario; - lettera o composizione su traccia.

Valutazione degli Elaborati scritti di Lingua Inglese

Contenuto/Organizzazione	Uso delle strutture e funzioni	Produzione e ortografia
10=originale ed appropriato	10=appropriato ed efficace	10=ricca e scorrevole
9=esauriente	9=scorrevole	9=autonoma
8=globale	8=corretto e chiaro	8=chiara ed appropriata
7=quasi globale	7=autonomo con qualche imperfezione	7=corretta
6=modesto	6=semplice	6=semplice
5=difficoltoso	5=non adeguato	5=scorretta
4=inappropriata	4=inappropriato	4=inappropriata

Valutazione degli Elaborati scritti di Lingua Francese

Contenuto/Organizzazione	Uso delle strutture e funzioni	Produzione e ortografia
10=originale ed appropriato	10=appropriato ed efficace	10=ricca e scorrevole
9=esauriente	9=scorrevole	9=autonoma
8=globale	8=corretto e chiaro	8=chiara ed appropriata
7=quasi globale	7=autonomo con qualche imperfezione	7=corretta
6=modesto	6=semplice	6=semplice
5=difficoltoso	5=non adeguato	5=scorretta
4=inappropriata	4=inappropriato	4=inappropriata

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI NELLA VALUTAZIONE COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

La valutazione dei risultati del colloquio sarà effettuata tenendo conto di:

- **Capacità di esposizione**
- **Capacità di riferire su un'esperienza e/o lavoro fatto**
- **Capacità di organizzare le conoscenze**
- **Capacità di operare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari**
- **Capacità di rielaborazione personale e critica**

DIECI: Esposizione originale e critica degli argomenti trattati con collegamenti interdisciplinari

NOVE: Esposizione completa e chiara degli argomenti trattati con collegamenti interdisciplinari

OTTO: Esposizione scorrevole e corretta degli argomenti trattati con collegamenti interdisciplinari

SETTE: Esposizione alquanto scorrevole degli argomenti trattati con semplici collegamenti interdisciplinari

SEI: Esposizione sintetica degli argomenti trattati e guidata collegamenti interdisciplinari

CINQUE: Esposizione incerta con un lessico povero degli argomenti trattati con semplici collegamenti interdisciplinari

QUATTRO: Esposizione incerta e frammentaria con un lessico povero degli argomenti trattati con insufficienti collegamenti interdisciplinari

Valutazione del colloquio

Il candidato, durante il colloquio, ha evidenziato il possesso di una preparazione culturale (1)

_____ e di capacità espositive (2) _____.

Ha dato prova di saper/non saper operare collegamenti tra le tematiche oggetto del colloquio (3)

_____ esprimendosi con un linguaggio (4)

_____ e rilevando una (5) _____

capacità di giudizio critico.

L'esito complessivo del colloquio è risultato (6) _____

- (1) Completa, globale, solida, ampia, approfondita, apprezzabile, soddisfacente, accettabile, adeguata, approssimativa, superficiale, parziale, settoriale, frammentaria, lacunosa, carente.
- (2) Notevoli, considerevoli, buone, sufficienti, modeste, mediocri, scarse, inadeguate.
- (3) In maniera autonoma, con disinvoltura, con sicurezza, solo se guidato, con qualche incertezza, con difficoltà.
- (4) Efficace, puntuale, preciso, vario e pertinente, appropriato, chiaro, semplice, generico, approssimativo, improprio, inadeguato, povero, scarno.
- (5) Notevole, personale, apprezzabile, accettabile, mediocre, scarsa.

(6) Voto espresso in decimi.

PROPOSTA DI UNO SCHEMA PER LA STESURA DEL GIUDIZIO FINALE

Giudizio finale d'esame

Il candidato, nelle prove d'esame, ha dimostrato di aver acquisito un (10 rilevante, 9 ottimo, 8 distinto, 7 buono, 6 sufficiente – adeguato – modesto ma accettabile) livello di conoscenze e di abilità nelle varie aree disciplinari.

Ha conseguito

(10 brillantemente, 9 ampiamente, 8 pienamente, 7 in modo soddisfacente, 6 globalmenteparzialmente) gli obiettivi di apprendimento e ha evidenziato un

..... grado di maturità (10 lodevole, 9 avanzato, 8 soddisfacente, 7 apprezzabile, 6 adeguato)

Modalità della valutazione

Si prevedono in ogni quadrimestre

- almeno 3 prove scritte per le materie Italiano, Matematica, Lingue straniere. -
almeno 3 prove grafiche e pratiche per Arte e Tecnologia;
- almeno 2 prove orali nelle materie che richiedano valutazione dell'esposizione orale.

Per gli **alunni diversamente abili** la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale; inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - differenziata.